

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

*Presidenza del Vicepresidente*

KUNTZE

*indi del Presidente*

SCHIETROMA

*Interviene il Ministro di grazia e giustizia Reale.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,10.*

### ELEZIONE DEL PRESIDENTE

La Commissione procede innanzitutto alla votazione per la nomina del Presidente: risulta eletto il senatore Schietroma. Questi, prendendo subito dopo la parola, ringrazia la Commissione della fiducia manifestatagli ed auspica una feconda collaborazione di tutti nell'interesse supremo della giustizia.

### IN SEDE DELIBERANTE

« **Modificazioni all'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie (legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e legge 16 luglio 1962, n. 922)** » (934), approvato dalla Camera dei deputati. (Seguito della discussione e rinvio).

Il senatore Giuseppe Magliano chiede che i presentatori dei numerosi emendamenti rinunzino ai medesimi per consentire una sollecita approvazione del disegno di legge, che ha carattere di estrema urgenza.

Il senatore Monni, d'accordo col precedente oratore, sostiene l'opportunità di approvare il disegno di legge senza ulteriori ritardi; eventuali perfezionamenti, a suo avviso, potranno formare oggetto di successive iniziative legislative.

Contro la richiesta del senatore Magliano si pronunciano invece i senatori Picchiotti e Terracini, i quali sottolineano il pericolo di approvare, sotto la spinta dell'urgenza, disposizioni che non incontrino il favore delle categorie interessate. Anche i senatori Maris, Rendina, Kuntze e Pace sostengono la necessità di esaminare con attenzione i singoli emendamenti presentati.

Prende quindi la parola il ministro Reale. Egli afferma che il Governo non può preoccuparsi soltanto dei punti di vista delle categorie direttamente interessate, ma deve sempre avere presente l'interesse generale; il rappresentante del Governo si rimette comunque alla Commissione per quanto riguarda la discussione degli emendamenti, avvertendo tuttavia che eventuali modificazioni determinerebbero un notevole ritardo dell'entrata in vigore del provvedimento.

Dopo ulteriori interventi dei senatori Maris, Poët, del relatore Caroli (favorevole alla tesi del senatore Magliano) e del presidente Schietroma, il seguito della discussione viene rinviato ad altra seduta, per consentire ai membri della Commissione di partecipare ai lavori dell'Assemblea, attualmente in corso.

*La seduta termina alle ore 11,20.*

**DIFESA (4<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

*Presidenza del Presidente*  
CORNAGGIA MEDICI*Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Pelizzo.**La seduta ha inizio alle ore 10,35.*

Il Presidente rivolge, anche a nome della Commissione, un vivo ringraziamento al sottosegretario Pelizzo per l'ospitalità ricevuta dalla Commissione stessa in occasione della recente visita alla Scuola di commissariato di Maddaloni e all'Accademia aeronautica di Pozzuoli e nel corso dell'esercitazione navale nelle acque di Gaeta. Comunica, inoltre, di avere inviato telegrammi di ringraziamento al ministro Andreotti ed ai capi di Stato maggiore delle tre Armi.

**SULLA VISITA A ROMA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA NATO MANLIO BROSIO**

Il senatore Albarello esprime la preoccupazione della sua parte politica per i significati reconditi della visita nel nostro Paese del Segretario generale della NATO, Brosio. Dopo avere ricordato che il Patto Atlantico è una organizzazione regionale ben delimitata, diretta a fini difensivi, il senatore Albarello afferma che non sono ammissibili interpretazioni pericolose come quella che è stata data dall'ambasciatore Brosio, specie in momenti così gravi per le sorti della umanità.

Il senatore Palermo, condividendo le preoccupazioni espresse dal senatore Albarello, chiede che il Ministro della difesa intervenga ad una prossima seduta della Commissione, per dare chiarimenti in merito alle richieste del Segretario generale della NATO ed alle risposte del Governo italiano.

A sua volta il senatore Darè, fatte alcune precisazioni in merito alla questione sollevata, concorda nel ritenere opportuna una discussione in Commissione, con la presenza del Ministro della difesa.

Il Presidente, osservato che il problema trattato dai precedenti oratori rientrereb-

be, a rigore, nella competenza della Commissione degli esteri, per cui sarebbe forse più opportuna una seduta a Commissioni riunite, prega, comunque, il sottosegretario Pelizzo di volersi fare interprete presso il Ministro della richiesta sollevata in Commissione.

**IN SEDE DELIBERANTE**

« **Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perchè residenti in territori considerati inaccessibili** » (1045), d'iniziativa dei deputati Bologna ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.  
(Discussione e rinvio).

Il senatore Morandi riferisce sul disegno di legge, che riguarda un gruppo non numeroso, ma benemerito di ufficiali e di sottufficiali delle categorie in congedo, trattenuti in servizio nelle Forze armate sin dall'immediato dopoguerra, perchè residenti, per la maggior parte, in territori quali la Venezia Giulia e la Dalmazia, sui quali è venuta a cessare la sovranità dello Stato italiano. Le norme in esame — aggiunge il relatore — dispongono essenzialmente che i suddetti militari continuino nella posizione di trattenuti o di richiamati fino al raggiungimento del limite di età per il collocamento in congedo assoluto.

Il relatore, esprimendo avviso favorevole all'approvazione del disegno di legge, prospetta, peraltro, l'opportunità di un emendamento aggiuntivo all'articolo 1, che si riserva d'illustrare successivamente.

Il Presidente comunica, a questo punto, che sono stati presentati dal Governo due emendamenti sostitutivi dell'attuale formulazione dell'articolo 2 e dell'articolo 4, quest'ultimo relativo alla copertura finanziaria.

Quindi la Commissione, su richiesta del senatore Roffi (che annuncia alcune riserve della sua parte politica) rinvia ad altra seduta il seguito della discussione, per consentire un attento esame degli emendamenti presentati.

**IN SEDE REFERENTE**

« **Modifica alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della**

**Marina e dell'Aeronautica» (1066)**, d'iniziativa del senatore Rosati.  
(Rinvio dell'esame).

Data l'assenza del proponente senatore Rosati, impedito di partecipare alla seduta odierna, la Commissione decide di rinviare l'esame del disegno di legge ad una prossima riunione.

*La seduta termina alle ore 11.*

## FINANZE E TESORO (5ª)

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

*Presidenza del Presidente*  
BERTONE

*La seduta ha inizio alle ore 9,15.*

### IN SEDE DELIBERANTE

«**Ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari» (982-Urgenza)**.  
(Discussione ed approvazione).

In luogo del senatore Pecoraro, impedito di intervenire alla seduta, riferisce sul provvedimento il presidente Bertone.

Egli mette in rilievo che il disegno di legge — in attesa che siano tradotte in norme di diritto positivo le riforme occorrenti per assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei Comuni e delle Province — tende ad assicurare agli enti locali in situazione deficitaria mezzi di finanza straordinaria, per conseguire il pareggio economico dei bilanci relativi all'esercizio 1965. A tale scopo l'articolo unico del provvedimento stabilisce che le disposizioni dell'articolo 2 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, sul ripiano dei bilanci comunali e provinciali deficitari — valide in origine per il triennio 1962-64 — possano avere efficacia anche per l'esercizio corrente.

Il Presidente conclude la sua esposizione dichiarandosi favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Prendono quindi la parola i senatori Gliottoli, Roda, Fortunati, Cenini, Trabucchi, Bertoli, Salari, Salerni, Cuzari, Bonacina e Stefanelli. Gli oratori, dopo essersi dichiarati favorevoli al disegno di legge, svolgono

varie considerazioni sui problemi di fondo della finanza locale.

Inoltre il senatore Stefanelli raccomanda che i competenti organi governativi provvedano a che i mutui a pareggio dei bilanci degli Enti locali siano concessi entro l'anno.

Il senatore Fortunati sollecita l'esame del disegno di legge n. 979, presentato dai senatori Adamoli ed altri e concernente l'assunzione da parte dello Stato dei mutui passivi dei Comuni e delle Province contratti e da contrarre per il ripiano dei bilanci degli esercizi 1964 e precedenti.

Il Presidente assicura il senatore Fortunati che terrà presente la sua richiesta; dà altresì assicurazione al senatore Stefanelli che provvederà a fare presente nella sede competente, a nome della Commissione, la raccomandazione da lui formulata.

Infine il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

## ISTRUZIONE (6ª)

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

*Presidenza del Presidente*  
RUSSO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,50.*

### IN SEDE DELIBERANTE

«**Modificazioni e integrazione della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici» (706)**, d'iniziativa dei deputati Ermini e Martino Gaetano, approvato dalla Camera dei deputati.  
(Seguito della discussione ed approvazione con modificazioni).

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta sono stati approvati i primi quattro articoli del disegno di legge; comunica poi che la Commissione Finanze e tesoro ha espresso parere favorevole sugli emendamenti proposti nella seduta di ieri dal rela-

tore Zaccari e dal senatore Stirati, concernenti, rispettivamente, il collocamento in soprannumero del personale di cui all'articolo 5 e l'applicazione della concessione prevista dall'articolo 4, penultimo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96.

Dopo interventi dei senatori Romano e Maier, del relatore e del sottosegretario Magrì, la Commissione approva l'emendamento aggiuntivo all'articolo 5 proposto dal senatore Zaccari e l'articolo stesso nel suo complesso.

La Commissione approva quindi, come articolo aggiuntivo 5-bis, l'emendamento proposto dal senatore Stirati e, senza discussione, l'articolo 6 nel testo trasmesso dalla Camera.

L'articolo 7 è approvato dopo interventi dei senatori Maier e Fortunati e del sottosegretario Magrì.

Infine la Commissione approva, come articolo aggiuntivo 7-bis, l'emendamento del relatore concernente la decorrenza, ai fini della carriera, dell'immissione del personale di cui trattasi nei ruoli speciali transitori.

Il disegno di legge è quindi approvato nel suo complesso.

« **Modificazioni alla legge 8 dicembre 1965, n. 1378, per la presentazione delle domande di abilitazione definitiva per l'esercizio di professioni» (879-B)**, d'iniziativa dei senatori Corbellini ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.  
(Discussione ed approvazione).

Il Presidente illustra brevemente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge, proponendole all'approvazione della Commissione. Il sottosegretario Magrì esprime a sua volta il consenso del Governo.

Dopo brevi interventi dei senatori Maier e Fortunati, la Commissione approva il disegno di legge nel testo modificato dall'altro ramo del Parlamento.

#### IN SEDE REFERENTE

« **Norme relative al personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale» (1020)**, d'iniziativa dei deputati Pitzalis ed altri; Russo Spena, Fi-

nocchiaro e Fusaro; Buzzi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.  
(Esame e rinvio).

Il relatore, senatore Spigaroli, illustra ampiamente i criteri ispiratori e le singole disposizioni del disegno di legge.

Il Presidente rinvia quindi ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge, per consentire ai senatori presenti di partecipare ai lavori dell'Assemblea.

*La seduta termina alle ore 11.*

## INDUSTRIA (9<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

*Presidenza del Presidente  
BUSSI*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Scarlato.*

*La seduta ha inizio alle ore 12,10.*

#### IN SEDE DELIBERANTE

« **Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-1969 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933» (962)**.  
(Discussione ed approvazione).

Riprendendo la trattazione del disegno di legge — che è stato trasferito dalla sede referente alla sede deliberante —, la Commissione approva senza dibattito gli articoli 1 e 2; delibera di stralciare l'articolo 3, giusta le dichiarazioni fatte dal Governo nella precedente seduta, ed apporta una modificazione formale all'articolo 4. Approva quindi il provvedimento nel suo complesso.

Il sottosegretario Scarlato ringrazia per l'unanimità raggiunta nell'approvazione del provvedimento, che darà un notevole impulso alle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare e contribuirà, in larga misura, all'incremento del patrimonio scientifico, tecnico e produttivo del nostro Paese.

*La seduta termina alle ore 12,20.*

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*